



# Comune di Fontanelle

Provincia di Treviso

p.zza G. Marconi, 1 – cap 31043  
telefono 0422 809157  
fax 0422 809138 (palazzo municipale)  
cod. fisc. 80011410265  
part. iva 01519300261  
E-mail: [info@comune.fontanelle.tv.it](mailto:info@comune.fontanelle.tv.it)  
<http://www.comune.fontanelle.tv.it>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## DETERMINAZIONE N. 20 del 15/02/2023

**Oggetto: Affidamento alla ditta Kibernetes srl tramite trattativa diretta MEPA del servizio di supporto tecnico per il raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR Misura 1.4.4 - SPID CIE - CIG 964581170B CUP J91F22000160006**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Area Affari Generali**  
**Ufficio Tributi, Segreteria e Personale**

VISTO il decreto del Sindaco n. 6 del 28/12/2022, con cui è stata attribuita al sottoscritto fino al 31.12.2023, la responsabilità dell'Area Affari Generali;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno di differimento al 31/03/2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- l'art.1 comma 775 della Legge n. 197 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", con la quale viene prorogato ulteriormente al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la deliberazione G.C. n. 62 del 27/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, sono state affidate ai responsabili di servizio le dotazioni finanziarie in conformità agli stanziamenti definitivamente approvati per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2022/2024;

ATTESO che il bilancio di previsione 2023/2025 è in corso di formazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, durante l'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria;

VISTO l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale precisa che "[...] Nel corso dell'esercizio provvisorio [...] gli Enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. [...]";

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 1 del 17.01.2023 "Variazione urgente n. 1 al Bilancio di Previsione 2022/2024 - esercizio provvisorio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per fondi PNRR finalizzati alla digitalizzazione"

ATTESO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la Componente 1 della Missione 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, approvato dal Governo Italiano il 29 Aprile 2021 all'interno del programma Europeo Next Generation EU è un'opportunità per gli Enti per finanziare i progetti di transizione digitale;

ATTESO, altresì, che "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani. Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti

quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini;

CONSIDERATO che l'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia tra le nazioni Europee all'avanguardia nell'ambito digitale entro il 2026 e che Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

DATO ATTO che è stato istituito il sito "PA digitale 2026" del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alla PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026. Il sito è il punto unico di accesso per avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

ATTESO che nel portale PA Digitale questo Ente si è candidato in data 27/04/2022 per ottenere il finanziamento per il bando "Misura 1.4.4 - SPID CIE 1.4.4";

VISTO il Decreto di Finanziamento emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri in data 02.08.2022 con il quale viene ammessa la richiesta di finanziamento per il Comune di Fontanelle per un tot. di € 14.000,00;

CONSIDERATO che il contributo concesso è una somma forfettaria (*lump sum*) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di raggiungimento degli obiettivi oggetto del finanziamento, senza necessità di rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Ente;

DATO ATTO che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta la mancata erogazione del finanziamento;

DATO ATTO che i tempi per il raggiungimento degli obiettivi del bando sono i seguenti:

- Contrattualizzazione 360 giorni dal decreto di finanziamento;
- Completamento dell'attività entro 300 giorni dalla contrattualizzazione;

RITENUTO di dover affidare ad una Ditta esperta in materia le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi del bando;

RICHIAMATA la disciplina relativa all'utilizzo dell'affidamento diretto "puro" di cui al D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni), derogatoria fino al 30/06/2023 (termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera f) decreto-legge n. 77 del 2021), rispetto all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), in particolare l'art. 1:

- comma 1 "... si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lett. b)..."
- comma 2 lett. a) "... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro Iva esclusa (oppure per i soli beni o servizi informatici di importo inferiore alla soglia comunitaria di € 215.000,00 Iva esclusa)";
- comma 3 "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016";

RICHIAMATA inoltre, la disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016, in particolare:

- l'art. 32, comma 2 "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- l'art. 37, comma 1 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

PRESO ATTO che l’articolo 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede l’innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MePA da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, modificando l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che nel testo vigente del 1° gennaio 2019 prevede *“... le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...)”*;

PRESO ATTO che la procedura di affidamento diretto di importo inferiore ai 215.000,00 euro per i beni e i servizi informatici può prendere avvio anche tramite il ricorso a un’indagine di mercato, anche informale, o tramite la consultazione degli elenchi di operatori economici a disposizione della stazione appaltante e costituiti presso la stessa, che vengono attuate ad opera del responsabile unico del procedimento, al fine di inquadrare il costo del bene, del servizio o del lavoro, ma anche per individuare già a monte della procedura un fornitore idoneo, evitando assidue ricerche;

ATTESO che per l’affidamento diretto, per semplificazione delle procedure, la determinazione a contrarre può coincidere con la determinazione di aggiudicazione con la quale la stazione appaltante, in conformità ai propri ordinamenti individua gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che:

- tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip è prevista la “Trattativa Diretta”, che permette tra l’altro di attivare una procedura per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- la Trattativa Diretta, come definita sulla piattaforma del MePA, si configura come una RdO semplificata e consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

PRESO ATTO che a monte dell’acquisto da parte della P.A. nell’ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

RITENUTO opportuno, in virtù della particolarità del servizio, avvalersi del Mercato Elettronico MEPA, attivando una Trattativa Diretta, rivolta ad un unico fornitore abilitato;

VERIFICATO che:

- la tipologia del servizio richiesto non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive Consip S.p.A., né rientra in altre convenzioni sottoscritte dalle centrali di committenza regionali;
- sul MEPA è possibile operare tramite richiesta di offerta (RdO) mediante Trattativa Diretta nel bando “Servizi” categoria “Licenze software MePa servizi” con CPV “72210000-0 Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti”;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

- il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare e di aggiudicazione;
- l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio di “supporto tecnico e assistenza tecnica per il raggiungimento degli obiettivi del bando “Misura 1.4.4 - SPID CIE” Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante trattativa diretta attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- il contratto viene stipulato mediante corrispondenza commerciale sul MEPA;

CONSIDERATO che trattasi di un nuovo affidamento e di una procedura complessa dal punto di vista tecnico che richiede competenze qualificate non solo nel raggiungimento degli obiettivi ma anche negli adempimenti tecnico documentali previsti dal bando per l’erogazione del finanziamento;

ATTESO che la Ditta Kibernetes srl, invitata a presentare l’offerta per il servizio in oggetto, ha tutti i requisiti tecnico-professionali per supportare l’Ente nella corretta gestione del progetto, nel raggiungimento degli

obiettivi e nell'affiancamento negli adempimenti di rendicontazione e può, pertanto, espletare il servizio con continuità e minor costo, con risparmio di tempo e di risorse, consentendo all'Ente di conseguire le finalità del bando PNRR;

CONSIDERATO che tale operatore economico è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa amministrazione, fornendo servizi di ottimo livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto, offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, è partner che garantisce la realizzabilità del servizio in oggetto;

VERIFICATO che la Ditta Kibernetes s.r.l. è in possesso delle Certificazioni ISO 27001 e ISO 9001;

VISTA la Trattativa Diretta n. 3430690 avviata sul portale Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA), invitando a presentare offerta la Ditta KIBERNETES srl P.IVA 01190430262 con sede a Silea (TV), la quale risulta regolarmente accreditata ed in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, e professionale nonché della necessaria esperienza ed affidabilità per l'esecuzione dei servizi richiesti;

DATO ATTO che veniva fissato quale termine ultimo per la ricezione dell'offerta il giorno 14/02/2023 alle ore 18.00;

RILEVATO che si è provveduto all'apertura virtuale dell'offerta n. 454801 presentata in data 10/02/2023 dalla Ditta KIBERNETES srl, che ha offerto l'importo di € 5.000,00 più I.V.A. 22% per il servizio di supporto tecnico e assistenza tecnica per il raggiungimento degli obiettivi del bando "Misura 1.4.4 – SPID CIE" Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale;

RILEVATO che il RUP, dopo avere effettuato una valutazione dell'offerta presentata sulla base del criterio tecnico ed economico sulla base degli elementi richiesti nel foglio d'oneri, ha ritenuto la stessa valida e congrua;

DATO ATTO, altresì, che per perseguire gli obiettivi di digitalizzazione, l'Ente ha previsto un progetto tecnico di attivazione da parte dell'operatore economico dell'integrazione CIE sulle piattaforme;

PRESO ATTO degli allegati al presente atto: Foglio d'oneri e scheda tecnica del progetto;

PRECISATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Scheda tecnica allegata, che formano parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online n. INAIL\_36668926) scadenza validità 04/06/2023;

VERIFICATA l'assenza di annotazioni nel casellario ANAC;

DATO ATTO che il Comune ha avviato i controlli sui requisiti richiesti, e che in caso di riscontro negativo della verifica relativa alle certificazioni non ancora acquisite si provvederà ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di che trattasi alla Ditta KIBERNETES srl con sede a Silea (TV), P.IVA 01190430262 tramite lo strumento della Trattativa Diretta messa a disposizione sulla piattaforma MePA, per l'importo di € 5.000,00 oltre I.V.A. 22%, dando atto che la Ditta affidataria dovrà attenersi a quanto disciplinato nel progetto;

DATO ATTO che il pagamento del servizio verrà effettuato per il 20% entro 30 giorni dall'attivazione del servizio ed il saldo a seguito dell'erogazione del finanziamento;

RILEVATO che con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e notificato all'Italia il 14 luglio 2021;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito dalla Legge n. 108/2021, il quale dispone che gli enti locali possano accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

RICHIAMATO, inoltre, il medesimo articolo al comma 4-bis che dispone che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria, sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000, e dall'allegato 4/2 annesso al D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO di assumere formale impegno di spesa dell'importo complessivo di € 6.100,00 (compresa I.V.A. 22%) al capitolo 484 "SPID E CIE - MISSIONE 1 COMP. 1 MISURA 1.4.4 INVEST. 1.4 - CUP J91F22000160006 – PNRR" – Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1 del redigendo bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, dando atto che lo stesso presenta sufficiente disponibilità;

RICHIAMATI:

- il D.L. 7 Maggio 2012 n. 52, convertito nella Legge 6 Luglio 2012 n. 94, contenente norme di razionalizzazione della spesa pubblica;
- il D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 Agosto 2012 n. 135, contenente norme di revisione e contenimento della spesa pubblica;
- il D.Lgs. 192/2012 di recepimento della Direttiva Europea 2011/7/EU relativa ai tempi di pagamento nella pubblica amministrazione;

VISTA la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni "Piano straordinario contro le mafie" – art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

RICHIAMATA la Delibera Anac n. 122 del 16 marzo 2022 con la quale l'Autorità ha precisato che "l'Anac acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG e per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario";

ATTESO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'ANAC l'Identificativo CIG 964581170B;

RICHIAMATO l'art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003, il quale prevede che per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data è dotato di un "Codice unico di progetto"- CUP che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

ATTESO che il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico per il bando in oggetto è il n. J91F22000160006;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento RUP è il Responsabile dell'Area Affari Generali, rag. Sandro GIACOMIN;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, né in capo al Responsabile dell'Area Affari Generali, né in capo al Responsabile dell'Area Finanziaria, che sottoscrive il presente atto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R n. 62/2013;

DATO ATTO della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2) del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009;

PRESO ATTO delle modifiche intervenute in materia di I.V.A. con la Legge 23 Dicembre 2014, n. 190, art. 1 comma 629, lettera b) - "split payment";

VISTO il Regolamento di contabilità e il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
  - il servizio affidato è: il servizio di supporto tecnico e assistenza tecnica per il raggiungimento degli obiettivi del bando "Misura 1.4.4 - SPID CIE 1.4.4" Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale;

- l'acquisizione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L 76/2020 e s.m.i., tramite lo strumento della Trattativa Diretta messa a disposizione dalla piattaforma del MePA;
  - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 per la stipula del contratto è disposta tramite Documento di Stipula generato a conclusione della procedura sul MePA e inserimento di contratto controfirmato dalle parti;
  - il valore del contratto è pari ad € 5.000,00 oltre I.V.A. 22%.
3. Di affidare tramite Trattativa Diretta sul MePA, secondo le modalità descritte in premessa, alla Ditta KIBERNETES srl P.IVA 01190430262 con sede a Silea (TV), il servizio di che trattasi, per l'importo di € 5.000,00 più I.V.A. 22%, pari a complessivi € 6.100,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. di approvare gli allegati Foglio d'Oneri e Scheda Tecnica del progetto che faranno parte integrante del contratto stipulato con il fornitore;
5. Di dare atto che i rapporti con l'aggiudicatario verranno formalizzati tramite MePA e la stipula del contratto è disposta tramite documento di stipula all'interno dalla piattaforma MePA e inserimento di contratto controfirmato dalle parti;
6. Di ritenere inoltre:
- che l'esigibilità della prestazione corrisponde all'esercizio di imputazione sopra indicato;
  - che il RUP è il Responsabile dell'Area Affari Generali rag. Sandro Giacomini;
  - che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'ANAC l'Identificativo CIG 964581170B;
  - che, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003 il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico per il bando in oggetto è il n. J91F22000160006;
  - che è stato acquisito il Durc On Line Numero Protocollo INAIL\_36668926 scadenza validità 04/062023, dal quale risulta la regolarità contributiva della Ditta;
  - che si procederà alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore nei limiti dell'impegno di spesa assunto, previa acquisizione del DURC OnLine, dell'accertamento della regolarità della prestazione effettuata e del riscontro della regolarità contabile dal competente ufficio secondo l'art. 184 del D.Lgs. 267/2000;
  - che, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, l'importo corrispondente all'I.V.A. verrà trattenuto dall'Ente al fine del successivo versamento all'Erario.
  - che l'affidamento è subordinato alla verifica di tutti i requisiti previsti dal Codice dei Contratti, in particolare l'art. 80, art. 83 comma 1 lettere a), b) e c).
7. di imputare la spesa al cap. 484 "SPID e CIE - Missione 1 Comp. 1 Misura 1.4.4 Invest. 1.4 - CUP J91F22000160006 – PNRR" dell'esercizio 2023 al seguente impegno:

ANNO	CAP.	Miss.	Prog.	Titolo	M.	P.Conti	N. IMP.	IMPORTO	BENEFICIARIO	CIG
2023	484	01	08	1	03	1.03.02.19.005	373/2023	6.100,00	Kibernetes srl.	964581170B

8. di accertare l'entrata del contributo, come da decreto di finanziamento del 02/08/2022, al cap. 304 "Contributo PNRR per SPID e CIE - Missione 1 Comp. 1 Misura 1.4.4 Invest. 1.4 - CUP J91F22000160006" come segue:

ANNO	CAP.	Tit.	Tip.	Cat	P.Conti	N. ACC.	IMPORTO
2023	304	2	101	01	2.01.01.01.001	168/2023	14.000,00

Fontanelle, 15/02/2023



**Il Responsabile del Servizio  
Giacomin Sandro**  
( Firma acquisita digitalmente )

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:**

si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con gli impegni sopra citati.



**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Stefania ZANUSSO**  
( Firma acquisita digitalmente )

